

governi nazionali e ad altri fattori, (e particolarmente, poiché è molto distruttivo, sappiamo che i governi nazionali faranno ingenti investimenti) e sappiamo che questo soggetto cambierà. E gli si deve insegnare tutto quanto c'è da sapere sul soggetto. Beh, si può fare di questa persona un semplice tecnico per azioni comuni, ordinarie, banali, come leggere i contatori; oppure gli si potrebbero insegnare la tecnologia attuale o le teorie attuali, come se fosse Vangelo; oppure gli si potrebbero insegnare in modo che egli possa formulare idee in relazione al soggetto. E fra queste, l'unica cosa giusta da fare è istruirlo in un modo tale che possa formulare idee in relazione al soggetto, dato che si tratta di un soggetto in evoluzione. In questo modo, egli non diventerà antiquato tra una decina d'anni. Se si facesse altrimenti, diventerebbe antiquato. Dopotutto, i governi stanno versando denaro a palate nello sviluppo atomico e via dicendo, a destra e a manca. Hanno gente che si occupa di matematica pura e hanno gente su questo e gente su quello.

Non m'importa come dicano che c'è... sono sempre diffidente. Dicono che stanno "abbandonando le unità di produzione dell'uranio 235" e poi vi aggiungono la frase seguente. Va bene, l'accettiamo, stanno abbandonando la fabbricazione del 235, la beviamo. Ora, il "perché" è ciò che fa trasalire: "perché ce n'è già una quantità sufficiente per soddisfare tutte le eventuali necessità nei prossimi 500 anni". Capite? C'è quel "perché". La prima frase va bene; e così stanno per abbandonare il suo sviluppo, ma il loro "perché"? Magari è vero, ma noi non la pensiamo proprio così. Hanno scoperto qualcos'altro, amico. Hanno scoperto qualcosa al cui confronto l'uranio 235 è come gli stivaletti a bottoni di una volta, e naturalmente non hanno nessuna intenzione di farlo sapere.

Ogni volta che qualcuno scopre uno di questi segreti o quando un segretario di Stato (o qualcuno del genere) degli Stati Uniti prende un aereo in tutta fretta per andare a rivelare a Krusciov gli ultimi segreti atomici (non penso che sia questo il suo lavoro, ma è proprio ciò che sta facendo ultimamente)... Questo tipo corre di qua e di là e sbraita di questo e di quello. No, non esiste alcun segreto rubato, come quello di Fuchs e cose del genere, per quanto fosse distruttivo, che non abbia indotto il governo a un'enorme agitazione interna per "inventare qualcosa di nuovo, qualcosa di meglio, qualcosa che non sia stato ancora rubato"; la loro miglior prevenzione dello spionaggio non è politica, nei cui confronti sono inaspriti. La miglior prevenzione dello spionaggio consiste semplicemente nell'essere "più nuovi".

Perciò, immagino che il povero ragazzo che proprio in questo momento viene istruito a Birmingham sul soggetto della fisica nucleare, sia già indietro di 10, 15 anni. Probabilmente, quando uscirà avrà l'aria molto sveglia e dirà: "Bene, ora ci occuperemo dei riga-bonghi".

E i tipi che sono lì diranno: "I cosa? Ah sì, sì, mi ricordo. Sono pezzi da museo".

Il suo ultimo corso, sapete, era sui riga-bonghi. Ooooh! "Beh, che cosa state facendo, ragazzi?"

"Oh, beh, ora non abbiamo tempo, ma in quell'angolo c'è una pila di libri di testo. Quelli sono i nostri appunti più recenti."

Per preparare questo tipo alla vita, quindi, l'istruzione dovrebbe prepararlo a questa atmosfera operativa. Dovrebbe prepararlo a pensare. Allo stesso tempo, dovrebbero insegnargli che le discipline sono discipline e le azioni sono azioni, ma allo stesso tempo dovrebbero insegnargli a pensare in rapporto a queste azioni, a portare avanti queste azioni e ad eseguirle fino al conseguimento di un risultato preciso e finale. Dovrebbero fare queste cose. Beh, certo, è un gioco di destrezza insegnare a qualcuno da un lato che quella è una disciplina che richiede precisione e accuratezza e dall'altro che deve assumere un atteggiamento elastico e flessibile nei suoi confronti. Un bel gioco di destrezza, no?

Beh, vedete dov'è lo sforzo? State cercando di creare una persona pratica, che applichi i dati fino a un risultato, che sappia dare quel tocco in più, quella piccola impronta caratteristica in più che lo porta al traguardo; in altre parole, una persona che sia sveglia, così non diventerà antiquata. Datele tutto questo e non diventerà antiquata. Beh, è un bel gioco di destrezza.

In effetti, queste cose vengono richieste in Scientology più che in qualsiasi altro campo e chiunque studi Scientology è soggetto a uno stress e a uno sforzo considerevoli, a causa di questi vari fattori. È un soggetto che progredisce a velocità vertiginosa, sta progredendo al di là di ogni aspettativa (l'aspettativa continua ad aumentare), e che sta già decollando dal punto in cui superava ogni precedente aspettativa e ora continua a progredire e il suo livello di aspettativa continua a salire costantemente. Intendo dire che vengono sviluppate sempre più cose che ampliano sempre più la visuale.

Perciò, l'istruzione in Scientology diventa un'impresa molto più delicata che in qualsiasi altro soggetto analogo, ed è molto ardua. È molto ardua. Ecco perché mi sono dato da fare per scoprire quali erano questi vari equilibri e che cosa fare e come portare una persona al punto in cui può studiare senza troppi infortuni e turbamenti.

Quali sono, quindi, i punti delicati dell'istruzione? Naturalmente, l'istruzione è un soggetto che non è stato elaborato. Non esiste nemmeno una definizione, come quella che vi ho dato poco fa. Le scuole non operano con una definizione. Beh, è splendido, perché in che guai ci si va a cacciare quando si legge un paragrafo dopo aver oltrepassato qualcosa di cui non si ha la definizione? Ci si caccia prontamente, immediatamente e istantaneamente nei guai. E guai catastrofici. Beh, l'istruzione è stata nei guai fin da quando ha iniziato a fare qualcosa che non aveva mai definito. Questo è l'errore fondamentale dell'istruzione.

Diciamo che qualcuno che viene istruito è diverso da qualcun altro a cui viene insegnato. Facciamo questa